

GUIDA ALLE SCRITTURE CONTABILI

Legge Sabatini: quali le rilevazioni contabili?

di Viviana Grippo

Convegno di aggiornamento

Novità fiscali Legge di Bilancio 2026

Scopri di più

Nel 2026 prenderà vita la nuova Sabatini, è stata infatti data conferma all'agevolazione con un rifinanziamento di 200 milioni di euro (oltre al rifinanziamento con 450 milioni di euro nel 2027).

Saranno però previste modifiche al **Fondo di Garanzia per le PMI** e nuove regole operative.

La Sabatini consiste **nell'erogazione da parte dello Stato** di un **contributo in conto interessi** a copertura degli interessi sui **finanziamenti accesi per l'acquisto di macchinari produttivi** nuovi da mantenere in impresa per almeno un triennio dall'ultimazione dell'investimento, **pena la decadenza dall'agevolazione** stessa.

Veniamo all'**aspetto contabile**.

Supponiamo che la società acquisti un **macchinario al prezzo di 146.400,00 euro**, al ricevimento della fattura da parte del fornitore **provvederà a registrarla come segue**:

Diversi a Debiti vs fornitore X 146.400,00

Macchinari 120.000,00

Iva a credito 26.400,00

Al momento dell'**accensione del mutuo** bancario l'azienda rileverà **l'incasso del finanziamento** e il **debito verso la banca** per la quota capitale

Banca c/c a Debiti per mutui bancari 146.400,00

Completato l'*iter* per l'ottenimento del contributo l'azienda dovrà registrare prima **l'insorgenza del credito** per il contributo e successivamente **l'erogazione** dello stesso, supponiamo che **il contributo sia pari a 20.130,00 euro**:

Crediti vs Ente erogatore a Contributi in conto interessi 20.130,00

Banca c/c a Crediti vs Ente erogatore 20.130,00

Come **sappiamo i contributi si distinguono in:**

- **C/capitale**
- **C/esercizio**
- **C/impianti.**

I **contributi in Conto capitale** sono finalizzati **all'incremento dei mezzi patrimoniali** dell'impresa, senza essere necessariamente correlati all'obbligo di effettuazione di specifici investimenti, ovvero alla **copertura delle perdite d'esercizio**.

I **contributi in Conto esercizio** vengono erogati allo **scopo di integrare i ricavi dell'azienda** o di **ridurre i costi d'esercizio** che le imprese sostengono per esigenze legate all'attività produttiva.

I **contributi in Conto impianti**, invece, vengono erogati allo **scopo di ridurre i costi di acquisizione** di beni ammortizzabili.

Nel caso di specie il **contributo in Conto interessi** rientra nella maggiore categoria dei **contributi in Conto esercizio** di cui si è detto sopra. Civilisticamente l'[art. 2425, c.c.](#), prevede che i contributi in conto esercizio vadano iscritti alla voce A.5 ("Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio") del Conto economico.

In realtà per comprendere la corretta imputazione di tale voce in bilancio si rende necessario **fare riferimento al documento interpretativo del Principio contabile n. 12**, il quale, oltre a specificare l'obbligo di contabilizzazione per competenze e non per cassa, chiarisce che **tali contributi vanno classificati nella voce A.5, "Altri ricavi e proventi"**, quando essi siano destinati ad integrare ricavi della gestione caratteristica o a ridurre i relativi costi, nella **voce C.17, "Interessi ed altri oneri finanziari"**, se finalizzati alla riduzione di costi di natura finanziaria di competenza, come ad esempio **gli interessi passivi su finanziamenti, in C.16**, "Altri proventi finanziari", se finalizzati alla riduzione di **oneri finanziari di esercizi precedenti, in E.20**, "Proventi straordinari", se legati a eventi eccezionali.

Nel nostro caso, quindi, il contributo, da iscriversi in diminuzione nella voce **C17**, dovrà essere rilevato, con le scritture di cui sopra, al **momento in cui sorga la certezza all'erogazione**. Il contributo sarà contabilizzato per **l'intero importo e poi riscontato sulla base degli interessi passivi** maturati in corso d'anno.

Riportiamo di seguito la **scrittura contabile per il pagamento delle rate di mutuo** (supponiamo unica rata annuale) e per il **risconto del contributo** di competenza degli esercizi futuri.

Diversi a Banca c/c 30.530,50



Debiti vs banca 26.504,50

Interessi passivi su finanziamento 4.026,00

Quindi:

Contributi in conto esercizio a Risconti passivi 16.104,00

Ricordiamo che **fiscalmente** il **contributo in Conto esercizio è considerato ricavo** secondo il disposto dell'[art. art. 85, comma 1, lett. h\), TUIR](#), secondo cui si considerano ricavi *“i contributi spettanti esclusivamente in conto esercizio a norma di legge”*, ai fini della determinazione dell'esercizio di competenza valgono i criteri di cui all'[art. 109, TUIR](#).

Circa **l'assoggettabilità a IRAP** si ritiene di poterla escludere.

Quanto, invece, alla **deducibilità degli interessi** si ritiene applicabile, in mancanza di deroghe, il disposto dell'[art. 96, TUIR](#).